



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale PIEMONTE

ATTIVITA' SU PISTA 2022

CAMPIONATO DI SOCIETA' ASSOLUTO SU PISTA

- CDS assoluto su pista – nazionale (pag 27-31 Norme Attività 2022)

1.1 Fase di qualificazione

prova Regionale

Data: 14 – 15 maggio

Località: Torino

Esclusivamente per le classificate possibilità di migliorare dal 16 maggio al 10 luglio in manifestazioni ufficiali

1.2 Finali Nazionali: 17 – 18 settembre

- Finale A Oro BRESCIA (12 società)
- Finale A Argento PERUGIA (12 società)
- Finale A Bronzo PALERMO (12 società)
- Finale B SARONNO (12 società)

1.3 In tutte le manifestazioni del C.d.S. Assoluto è obbligatorio il cronometraggio automatico.

1.4 I risultati della prova regionale devono essere predisposti in tempo reale e le classifiche di Società divulgare alla fine delle gare e comunque entro la giornata

2. Programma Tecnico comune a tutte le Fasi

GARE MASCHILI

1^a giornata: CORSE: m.100-400-1500-3000 siepi-110hs-4x100

SALTI: asta-triplo

LANCI: disco-giavellotto

MARCIA: km.10 (pista)

(nelle finali A argento, A bronzo e B km. 5)

2^a giornata: CORSE: m.200-800-5000-400hs-4x400

SALTI: alto-lungo

LANCI: peso-martello



GARE FEMMINILI

1^a giornata: CORSE: m.100-400-1500-3000 siepi-100hs-4x100

SALTI: alto – triplo

LANCI: peso-martello

MARCIA: km.5 (pista)

2^a giornata: CORSE: m.200-800-5000-400hs-4x400

SALTI: asta-lungo

LANCI: disco-giavellotto

3.1 Tutte le Finali Nazionali si svolgono il sabato pomeriggio e la domenica mattina.

3.2 Per la Fase di qualificazione e le Finali Nazionali del C.d.S. gli attrezzi dei lanci e gli ostacoli da utilizzare sono quelli della cat. Seniores.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE ALLA PROVA REGIONALE ALLA FASE DI QUALIFICAZIONE

4.1 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di staffette, di atleti italiani, di atleti

stranieri comunitari (in “quota italiani”) e di atleti stranieri extracomunitari che hanno acquisito la

qualifica di “Italiano Equiparato” (in “quota italiani”) delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e

Allievi, tesserati per società affiliate alla FIDAL.

4.1.1 Ciascuna Società può partecipare con due squadre per ciascuna staffetta inclusa nel programma tecnico.

4.2 Possono partecipare in “quota stranieri” tutti gli atleti extracomunitari della categoria Allievi,

Juniores, Promesse e Seniores che non hanno acquisito la qualifica di “Italiano Equiparato”.

4.3 Ogni atleta può prendere parte ad un massimo di due gare individuali più la staffetta o ad una gara individuale più due staffette.

4.4 All'atleta che prende parte a più del numero di gare previste vengono annullati a tutti gli effetti i risultati ottenuti nelle gare eccedenti (in ordine di orario).

4.5 Nella Marcia e nei m. 5000 è data la facoltà ai Comitati Regionali di far gareggiare contemporaneamente uomini e donne, comunque nel rispetto della Reg. 9 del RTI. Nei salti in elevazione, in presenza di un elevato numero di atleti iscritti, gli stessi vanno suddivisi in due gruppi in base alle misure di accredito. Se non è presente una doppia pedana il gruppo con gli atleti migliori gareggia per secondo.



Comitato Regionale PIEMONTE

- 4.6 Tutte le gare di corsa si disputano a "serie".
- 4.7 I concorsi si svolgono con eliminatorie e finali.
- 4.8 L'assegnazione delle corsie e l'ordine di salto e lancio devono essere effettuate con sorteggio casuale.
- 4.9 Ai fini della composizione delle "serie" vengono prese in considerazione anche le prestazioni conseguite nell'anno precedente.
- 4.10 Le finali dei concorsi vengono disputate dai migliori otto atleti tra tutti quelli partecipanti della stessa regione. Nel caso in cui più Regioni siano raggruppate insieme vengono effettuate nei concorsi tante finali quante sono le regioni partecipanti.
- 4.11 Il Delegato Tecnico designato è responsabile della composizione di tutte le serie, nonché delle progressioni dei salti in elevazione, tenendo conto delle misure di iscrizione.
- 4.11.1 Ogni atleta può richiedere, prima della gara direttamente in pedana, una propria misura di entrata, inferiore a quella di inizio prevista, fermo restando che dopo tale tentativo, se riuscito, la progressione deve riprendere le misure stabilite. In caso di parità non è prevista l'effettuazione dello spareggio. Quando un atleta ha già vinto la gara l'altezza alla quale viene posizionata l'asticella nella prova successiva viene decisa dall'atleta stesso.
- 4.12 Eventuali raggruppamenti di più Regioni vengono autorizzati dalla FIDAL, previa richiesta delle Regioni interessate, almeno quindici giorni prima dello svolgimento della relativa prova, comunicando alla FIDAL data e luogo di svolgimento della stessa.
- 4.13 In un raggruppamento interregionale possono partecipare esclusivamente gli atleti tesserati per Società delle regioni che fanno parte del raggruppamento stesso ed eventuali atleti militari autorizzati a gareggiare per le società di provenienza afferenti alle regioni del raggruppamento.

5. NORME DI PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI MILITARI

- 5.1 (vedi "Disposizioni Generali" punto 5 e relativi commi). Gli atleti militari autorizzati a gareggiare per le società di provenienza possono conseguire risultati utili ai fini delle classifiche del C.d.S. Assoluto su Pista nella Prova Regionale e in qualunque manifestazione inserita nei calendari ufficiali, come da punto 2.1.2. Gli atleti di cui sopra possono essere schierati nelle staffette delle società di provenienza partecipanti alla Fase di Qualificazione esclusivamente se la manifestazione interessata non coincide con una gara di Campionato individuale.

6. NORME DI CLASSIFICA DELLA PROVA REGIONALE E DOPO LA FASE DI QUALIFICAZIONE



Comitato Regionale PIEMONTE

6.1 Tutti i risultati ottenuti dagli atleti devono essere rapportati alle apposite tabelle di punteggio(Ed.2007 e succ.). I risultati che non rientrano nelle tabelle (punteggio zero) non sono validi ai fini della classifica di società.

6.2 Al termine della Prova Regionale e dopo la Fase di Qualificazione la FIDAL stilera la classifica nazionale di società.

6.23 Ai fini della classifica di Società della Prova Regionale e della Fase di Qualificazione sono validi solo i risultati ottenuti con il cronometraggio automatico. Non sono validi i risultati ottenuti con vento superiore ai 2 m/s, esclusi quelli eventualmente ottenuti nella Prova Regionale.

6.4 Sono validi ai fini della classifica di Società solo i risultati ottenuti da atleti che si siano regolarmente "classificati" (vedi p. 10.3 delle "Disposizioni Generali").

6.5 Ad eccezione della Prova Regionale, nel complesso di tutte le manifestazioni della Fase di Qualificazione ogni atleta può partecipare ad un numero illimitato di specialità.

6.6 La classifica di società della Prova Regionale viene stilata sommando 15 punteggi su 15 diverse gare del programma tecnico. La classifica di società della Fase di Qualificazione, che comprende le sole società regolarmente classificate nella Prova Regionale, viene stilata sommando 18 punteggi su 18 diverse gare del programma tecnico. Di seguito vengono classificate le società con 17 punteggi su 17 diverse gare, e così a seguire fino alle società con 15 punteggi su 15 diverse gare.

6.7 Nel caso in cui due o più società risultino in parità di punteggio, viene classificata prima la squadra con il miglior punteggio singolo di tabella; in caso di ulteriore parità quella con il secondo miglior punteggio e così di seguito.

6.8 Le società che dopo la Fase di Qualificazione ottengono meno di 18 punteggi su 18 diverse gare non saranno ammesse alle Finali Nazionali.

6.9 Ogni Società, sia nella Prova Regionale che nel complesso della Fase di Qualificazione, può prendere in considerazione, per ciascun atleta, i punteggi ottenuti in un massimo di due gare individuali più una staffetta o di una gara individuale e due staffette.

6.10 Gli atleti stranieri in "quota italiani" concorrono alla formazione della classifica di società.

6.11 Gli atleti in "quota stranieri" concorrono alla formazione della classifica di società per un massimo di 3 punteggi. Tale limite deve essere rispettato sia nella classifica della Prova Regionale che in quella dopo la Fase di Qualificazione. Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta in "quota stranieri" la staffetta stessa rientra nel numero di punteggi a disposizione degli atleti stranieri.

6.12 Al termine della Fase di Qualificazione le società dovranno compilare i "moduli di autocertificazione" sulla base delle norme indicate sopra e li dovranno

Comitato Regionale PIEMONTE

inviare ai rispettivi Comitati Regionali entro e non oltre martedì 12 luglio, pena il loro mancato riconoscimento ai fini della compilazione delle classifiche nazionali del Campionato di Società Assoluto su pista 2022. Questi ultimi i Comitati a loro volta li trasmetteranno, previa verifica, all’Ufficio Statistiche entro venerdì 15 luglio. Successivamente verranno stilate due classifiche nazionali, una maschile ed una femminile, e verrà compilata la composizione delle rispettive Finali Nazionali.

CAMPIONATO DI SOCIETA' UNDER 23 SU PISTA

CDS under 23 su pista – nazionale (pag 32-35 Norme Attività 2022)

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Under 23 (Juniores/Promesse) valido per l’aggiudicazione del titolo di “Campione Italiano di Società Under 23 su Pista” Maschile e Femminile, riservato alle Società civili.

2. 2. FASI DI SVOLGIMENTO

2.1.1 FASE DI QUALIFICAZIONE: Sono validi tutti i risultati ottenuti all’aperto entro il 10 luglio, ottenuti in manifestazioni inserite nei calendari ufficiali. Per i risultati conseguiti all’estero è necessaria la certificazione della Federazione di competenza. Relativamente ai risultati conseguiti all’estero, per permettere le opportune verifiche, è necessario comunicarli tempestivamente all’Ufficio Statistiche, entro una settimana dall’ottenimento e comunque non oltre il 10 luglio, pena il loro mancato riconoscimento ai fini della compilazione delle classifiche del Campionato di Società Under 23 su pista 2022

2.1.2 FINALE NAZIONALE

3. Programma Tecnico

GARE MASCHILI

1^a giornata: CORSE: m.100-400-1500-3000 siepi-110hs-4x100
SALTI: asta-triplo
LANCI: disco-giavellotto
MARCIA: 10.000 pista

2^a giornata: CORSE: m.200-800-5000-400hs-4x400
SALTI: alto-lungo
LANCI: peso-martello



Comitato Regionale PIEMONTE

GARE FEMMINILI

1 ^a giornata:	CORSE:	m.100-400-1500-3000 siepi-100hs-4x100
	SALTI:	alto – triplo
	LANCI:	peso-martello
	MARCIA:	km.5
2 ^a giornata:	CORSE:	m.200-800-3000-400hs-4x400
	SALTI:	asta-lungo
	LANCI:	disco-giavellotto

4. Le gare della Finale Nazionale si disputano il Sabato pomeriggio (1^a giornata) e la Domenica mattina

5. NORME DI PARTECIPAZIONE COMUNI ALLA FASE DI QUALIFICAZIONE E ALLA FINALE NAZIONALE

5.1 Possono partecipare gli atleti italiani e stranieri comunitari, in “quota italiani”, tesserati per l’anno incorso e appartenenti alle categorie Juniores e Promesse.

5.2 Possono partecipare in “quota italiani” anche tutti gli atleti stranieri extracomunitari delle categorie Promesse e Juniores che hanno acquisito la qualifica di “Italiano Equiparato”.

5.3 Possono inoltre partecipare, in “quota stranieri”, concorrendo alla formazione della classifica di Società, gli atleti extracomunitari delle categorie Juniores e Promesse che non hanno acquisito la qualifica di “Italiano Equiparato”.

5.3.1 Gli atleti in “quota stranieri” possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società per un massimo di 3 punteggi. Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta in “quota stranieri” la staffetta stessa rientra tra il numero di punteggi a disposizione degli atleti stranieri.

6. NORME DI PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI MILITARI

6.1 (vedi "Disposizioni Generali" p. 5 e relativi commi).

7. NORME DI CLASSIFICA DELLA FASE DI QUALIFICAZIONE

7.1 Tutti i risultati ottenuti dagli atleti devono essere rapportati alle apposite tabelle di punteggio (Ed.2007). I risultati che non rientrano nelle tabelle (punteggio zero) non sono validi ai fini della classifica di società.

7.2 Ai fini della classifica di Società della Fase di Qualificazione sono validi solo i risultati ottenuti con il cronometraggio automatico.

7.3 Ai fini della classifica di Società non sono validi i risultati ottenuti con vento superiore ai 2 m/s. 7.4 Sono validi ai fini della classifica di Società solo i risultati ottenuti



Comitato Regionale PIEMONTE

da atleti che si siano regolarmente "classificati" (vedi p. 10.3 delle "Disposizioni Generali").

7.5 Nel complesso di tutte le manifestazioni della Fase di Qualificazione ogni atleta può partecipare ad un numero illimitato di specialità.

7.6 Per ciascun atleta, nel complesso della Fase di Qualificazione, viene preso in considerazione il miglior punteggio ottenuto su un massimo di due specialità individuali più una staffetta oppure una specialità individuale e due staffette.

7.7 Le Società vengono classificate sulla base del punteggio complessivo acquisito, sommando da un minimo di 14 punteggi ad un massimo di 18 punteggi ottenuti su un identico numero di gare. Primaverranno classificate le Società con almeno 9 punteggi Juniores, poi quelle con 8 punteggi Juniores e così di seguito. 7.8 Se ad una staffetta partecipano uno o più atleti Promesse, il punteggio è da considerarsi appartenente alla categoria Promesse.

7.9 Nel caso in cui, al termine della Fase di Qualificazione, due o più Società risultino in parità di punteggio, viene ammessa al turno successivo la squadra con il miglior punteggio singolo di tabella; in caso di ulteriore parità quella con il secondo miglior punteggio e così di seguito.

8. FINALE NAZIONALE

8.1 Al termine della Fase di Qualificazione i Comitati Regionali stilieranno la classifica regionale di Società, utilizzando provvederanno a verificare i "moduli di autocertificazione" compilati dalle Società sulla base delle norme indicate al precedente punto 7 e a loro inviati entro martedì 12 luglio; i Comitati Regionali li trasmetteranno alla FIDAL Nazionale entro venerdì 15 luglio. Successivamente verranno stilate due classifiche nazionali, una maschile ed una femminile, sulla base dei punteggi realizzati dalle Società.

8.2 Alla Finale Nazionale accedono le prime 12 Società della Fase di Qualificazione ed è composta solo sulla base dei punteggi ottenuti nell'anno in corso, senza diritti acquisiti nell'anno precedente.

CAMPIONATO DI SOCIETA' ALLIEVI (GIOVANILE) SU PISTA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Allievi valido per i titoli di Campione Italiano di Società Allievi su Pista Maschile e Femminile e valido come C.d.S. Giovanile.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

2.1 FASE DI QUALIFICAZIONE:



Comitato Regionale PIEMONTE

2.1.1 Prova Regionale (partecipazione obbligatoria);

Data: 7 – 8 maggio

Località: Volpiano

2.1.2 Per il miglioramento dei punteggi ottenuti dalle società classificate nella Prova Regionale sono validi tutti i risultati ottenuti all’aperto dal 9 maggio al 10 luglio, conseguiti in manifestazioni inserite nei calendari ufficiali. Relativamente al riconoscimento di ai risultati conseguiti all’estero, per permettere le opportune verifiche, è necessario comunicarli tempestivamente all’Ufficio Statistiche, possibilmente entro una settimana dall’ottenimento e comunque non oltre il 10 luglio, pena il loro mancato riconoscimento ai fini della compilazione delle classifiche del Campionato di Società Allievi su pista 2022.

2.2 FINALI NAZIONALI:

- Finale A (12 Società)
- Finale B (4 Gruppi da 12 Società)

2.3 In tutte le manifestazioni valide per il C.d.S. Allievi è obbligatorio il cronometraggio automatico.

2.4 I risultati della Prova Regionale devono essere predisposti in tempo reale e le classifiche di società divulgare alla fine delle gare o al massimo entro la giornata.

3. PROGRAMMA TECNICO COMUNE A ENTRAMBE LE FASI ALLA PROVA REGIONALE E ALLE FINALI NAZIONALI.

3.1 GARE MASCHILI (la suddivisione delle gare per giornata si riferisce alle Finali)

1a giornata: CORSE: 100-400-1500-2000st(m 0,84)-110hs(m 0,91)-4x100

SALTI: asta-triplo

LANCI: disco (kg 1,500)-giavellotto (gr 700)

MARCIA: 5.000 (pista)

2a giornata: CORSE: 200-800-3000-400hs (m 0,84)-4x400

SALTI: alto- lungo

LANCI: peso (kg 5) – martello (kg 5)

3.2 GARE FEMMINILI (la suddivisione delle gare per giornata si riferisce alle Finali)

1a giornata: CORSE: 100-400-1500-2000st(m0,76)-100hs(m0,76)-4x100

SALTI: asta-triplo

LANCI: peso (kg 3)-martello (kg 3)

MARCIA: 5.000 (pista)

2a giornata: CORSE: 200-800-3000-400hs (m 0,76)-4x400

SALTI: asta-lungo

LANCI: disco (kg 1)-giavellotto (gr 500)

3.3 Le gare di tutte le Finali Nazionali si disputeranno il Sabato pomeriggio (1[^] giornata)



Comitato Regionale PIEMONTE

e la Domenica mattina (2^ª giornata). Nella Prova Regionale è possibile effettuare la gara di marcia nella 2^ª giornata. Eventuali raggruppamenti di più Regioni vengono autorizzati dalla FIDAL, previa richiesta delle Regioni interessate, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della relativa prova Regionale. Negli eventuali raggruppamenti regionali possono partecipare esclusivamente gli atleti tesserati per Società delle regioni che fanno parte del raggruppamento stesso.

4. NORME TECNICHE E DI PARTECIPAZIONE ALLA FASE PROVA REGIONALE DI QUALIFICAZIONE.

4.1 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di staffette, di atleti italiani, di atleti stranieri comunitari (in “quota italiani”) e di atleti stranieri extracomunitari che hanno acquisito la qualifica di “Italiano Equiparato” (in “quota italiani”) della categoria Allievi, tesserati per società affiliate alla FIDAL.

4.1.1 Ciascuna Società può partecipare con due squadre per ciascuna staffetta inclusa nel programma tecnico.

4.2 Possono partecipare in “quota stranieri” tutti gli atleti extracomunitari della categoria Allievi che non hanno acquisito la qualifica di “Italiano Equiparato”.

4.3 Ogni atleta nella Prova Regionale può prendere parte ad un massimo di due gare individuali e una staffetta, oppure ad una gara individuale e due staffette ma non a più di due gare per giornata.

4.3.1 All’atleta che prende parte a più del numero di gare previste vengono annullati a tutti gli effetti i risultati ottenuti nelle gare eccedenti (in ordine di orario).

4.4 Tutte le gare di corsa devono essere disputate a “serie”; i concorsi con eliminatorie e finali. Le finali dei concorsi vengono disputate da otto atleti.

4.4.1 Nel caso in cui più Regioni siano raggruppate insieme vengono effettuate nei concorsi tante finali quante sono le regioni partecipanti.

4.5 L’assegnazione delle corsie e l’ordine di salto e lancio deve essere effettuata con sorteggio casuale.

4.6 Ai fini della composizione delle serie, vengono prese in considerazione anche le prestazioni realizzate nell’anno precedente.

4.7 Nella Marcia è data la facoltà ai Comitati Regionali di far gareggiare contemporaneamente Uomini e Donne, comunque nel rispetto della Regola 9 del RTI.

4.8 Il Delegato Tecnico è responsabile della composizione di tutte le gare.

4.9 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite dal Delegato Tecnico in funzione delle misure di iscrizione.

4.10 Ogni atleta può richiedere una propria misura di entrata, inferiore a quella di inizio prevista, fermo restando che dopo tale tentativo, se riuscito, la progressione deve riprendere le misure stabilite.



Comitato Regionale PIEMONTE

5. NORME DI CLASSIFICA DELLA PROVA REGIONALE E DOPO LA FASE DI QUALIFICAZIONE

5.1 Tutti i risultati ottenuti dagli atleti devono essere rapportati alle tabelle di punteggio Allievi/Allieve(ed. 2007 e succ.). I risultati che non rientrano nelle tabelle (punteggio zero) non sono validi ai fini della classifica di società.

5.2 Al termine della Prova Regionale e dopo la Fase di Qualificazione la FIDAL stilera la classifica nazionale di società.

5.23 Ai fini della classifica di Società della Prova Regionale e della Fase di Qualificazione sono validi solo i risultati ottenuti con il cronometraggio automatico.

5.34 Ai fini della classifica di Società non sono validi i risultati ottenuti con vento superiore ai 2 m/s, esclusi quelli eventualmente ottenuti nella Prova Regionale.

5.45 Ai fini della classifica di Società sono validi tutti i risultati conseguiti da atleti che si sono regolarmente “classificati” (vedi punto 10.3 delle “Disposizioni Generali”).

5.56 Ad eccezione della Prova Regionale, nel complesso di tutte le manifestazioni della Fase di Qualificazione ogni atleta può partecipare ad un numero illimitato di specialità.

5.67 La classifica di società della Prova Regionale viene stilata sommando 12 punteggi su 12 diverse gare del programma tecnico. Di seguito vengono classificate le società con 11 punteggi su 11 diverse gare e poi quelle con 10 punteggi su 10 diverse gare, ecc. Dopo la Fase di Qualificazione le Società maschili e femminili, per essere classificate, devono sommare da un minimo di 14 punteggi ad un massimo di 18 punteggi in almeno 14 diverse gare. Pertanto ogni Società può sommare complessivamente da un minimo di 1 ad un massimo di 4 punteggi aggiuntivi. Nell’ambito della stessa specialità individuale può essere recuperato un solo punteggio aggiuntivo (nelle staffette non è possibile recuperare alcun punteggio aggiuntivo).

5.78 Nel caso in cui, al termine della Fase di Qualificazione, due o più Società risultino in parità di punteggio, viene classificata prima la squadra con il miglior punteggio individuale di tabella; in caso di ulteriore parità con il secondo miglior punteggio e così di seguito.

5.89 Ogni Società, sia nella Prova Regionale che nel complesso della Fase di Qualificazione, può prendere in considerazione, per ciascun atleta, i punteggi ottenuti in un massimo di due gare individuali più una staffetta o di una gara individuale più due staffette.

5.910 Gli atleti stranieri in “quota italiani” concorrono alla formazione della classifica di società.

5.10.1 Gli atleti in “quota stranieri” (extracomunitari che non hanno acquisito la qualifica di “Italiano Equiparato”) possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società per un massimo di 3punteggi. Tale limite deve essere rispettato sia nella classifica della Prova Regionale che in quella dopo la Fase di Qualificazione. Qualora in una staffetta sia



Comitato Regionale PIEMONTE

presente anche un solo atleta in “quota stranieri” la staffetta stessa rientra tra il numero di punteggi a disposizione degli atleti stranieri.

6.1 Al termine della Fase di Qualificazione le società dovranno compilare i “moduli di autocertificazione” sulla base delle norme indicate sopra e li dovranno inviare ai rispettivi Comitati Regionali entro e non oltre martedì 12 luglio, pena il mancato riconoscimento ai fini della compilazione delle classifiche nazionali del Campionato di Società Allievi su pista 2022. Questi ultimi i Comitati a loro volta li trasmetteranno, previa verifica, all’Ufficio Statistiche entro venerdì 15 luglio.

CAMPIONATO DI SPECIALITA’ ALLIEVI/E

- Allievi – campionato di specialità – nazionale (pag 38 - 39 Norme Attività 2022)

2. Fase di Svolgimento

- 2.1 Sono validi tutti i risultati ottenuti all’aperto dal 1 gennaio al 31 ottobre dell’anno in corso.
- 2.2 Per i soli concorsi sono validi anche i risultati ottenuti in manifestazioni indoor.

3. Norme di Classifica Regionale per singola Specialità

- 3.1 Le singole specialità sono le seguenti:
 - 3.1.1 ALLIEVI: 100-200-400-800-1500-3000-2000st-110hs-400hs-alto-asta-lungo-triplo-peso –disco –martello -giavellotto
 - 3.1.2 ALLIEVE: 100-200-400-800-1500-3000-2000 siepi -100 hs-400hs-alto-asta-lungo-triplo –peso –disco -martello- giavellotto
- 3.2 Per ogni singola Specialità, sia maschile che femminile, i Comitati Regionali, utilizzando i moduli di autocertificazione compilati dalle Società, stileranno una classifica Regionale di Società, determinata dalla somma di un minimo di 1 punteggio fino ad un massimo di 3 punteggi ottenuti da altrettanti atleti.
- 3.3 Ai fini delle Classifiche Regionali ogni atleta nel complesso di tutti i gruppi di Specialità può portare punteggio in un massimo di 3 singole specialità.
- 3.4 Gli atleti italiani e stranieri comunitari possono concorrere alla formazione della classifica di Società per il numero massimo di punteggi previsti
- 3.5. Gli atleti stranieri extracomunitari che si trovano nelle condizioni di cui al punto 3.2 delle Disposizioni



Comitato Regionale PIEMONTE

Generali gareggiano in quota italiani e possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società

- 3.6 Gli atleti in quota stranieri (extracomunitari che non rientrano nei parametri di cui al punto 3.2 delle Disposizioni Generali) possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società per un massimo di 1 punteggio per ciascun gruppo di specialità secondo lo schema riportato al punto 3.3 delle Disposizioni Generali.
- 3.7 Tutti i risultati ottenuti dagli atleti/e devono essere rapportati alle tabelle di punteggio Allievi/e (Ed. 2007 ed aggiornamenti 2012). I risultati che non rientrano nelle tabelle (punteggio zero) non sono validi ai fini della classifica di società
- 3.8 Ai fini della classifica di Società verranno presi in considerazione esclusivamente i risultati ottenuti con gli attrezzi della categoria Allievi
- 3.9 In caso di parità viene classificata prima la Società che ottiene il miglior punteggio individuale. In caso di ulteriore parità viene considerato il secondo punteggio e così di seguito.
- 3.10 Ai fini della classifica di Società non sono validi i risultati ottenuti con vento superiore ai 2 m/s e quelli in cui non sia stato rilevato
- 3.11 Ai fini della classifica di Società dei m. 100, 200, 400, 100hs, 110hs, 400hs, sono validi solo i tempi ottenuti con il cronometraggio automatico. Dai m. 800 in su sono validi anche quelli con il cronometraggio manuale.

4. Norme di Classifica Regionale per Gruppo di Specialità

4.1 I gruppi di Specialità sono i seguenti:

4.1.1 ALLIEVI

- | | |
|-------------|------------------------------------|
| Velocità: | 100-200-400 |
| Mezzofondo: | 800-1500-3000-2000 siepi |
| Ostacoli: | 110 hs-400 hs |
| Salti: | alto –asta –lungo -triplo |
| Lanci: | peso –disco –martello -giavellotto |

4.1.2 ALLIEVE

- | | |
|-------------|------------------------------------|
| Velocità: | 100-200-400 |
| Mezzofondo: | 800-1500-3000-2000 siepi |
| Ostacoli: | 100 hs-400 hs |
| Salti: | alto –asta –lungo -triplo |
| Lanci: | peso –disco –martello -giavellotto |

- 4.2 Per ogni Gruppo di Specialità i Comitati Regionali stileranno una classifica regionale di Società sommando i punti ottenuti dalla stessa Società in ogni singola specialità del gruppo, utilizzando i "moduli di autocertificazione" compilati dalle Società.



- 4.3 Le Società per essere classificate in un gruppo di specialità devono classificarsi obbligatoriamente in tutte le singole specialità del relativo gruppo.
- 4.4 In caso di parità viene classificata prima la Società che ottiene il miglior punteggio nelle singole specialità del gruppo. In caso di ulteriore parità viene considerato il secondo punteggio e così di seguito.
- 4.5 La Società maschile e femminile prima classificata in ogni gruppo di specialità viene proclamata “Campione Regionale di specialità”

CAMPIONATO DI SOCIETA' DI PROVE MULTIPLE ASSOLUTO

- CDS assoluto prove multiple – nazionale (pag 41 Norme Attività 2022)

2. MANIFESTAZIONI VALIDE PER L'ASSEGNAZIONE DEL TITOLO
 - a) Campionati regionali individuali Assoluti, Promesse e Juniores
 - b) Campionati italiani individuali Assoluti, Promesse e Juniores
 - c) Tutti i punteggi ottenuti entro **il 31 ottobre** in manifestazioni IAA/EA, Nazionali, Regionali, purchè preventivamente inserite nei rispettivi calendari
- 2.1 Le Società sono tenute a comunicare al proprio Comitato Regionale i punteggi ottenuti dai propri atleti fuori regione e/o in manifestazioni IAAF/EA
- 2.2 I Comitati regionali stileranno una classifica regionale sulla base dei punteggi ottenuti nelle manifestazioni di cui sopra.
- 2.3 Sia nei Campionati regionali individuali che nei Campionati italiani individuali di categoria gli atleti Juniores devono utilizzare gli attrezzi della propria categoria. Gli atleti Juniores che intendono concorrere all'assegnazione del titolo Assoluto devono utilizzare gli stessi attrezzi della categoria Seniores.

3. PROGRAMMA TECNICO

- 3.1 DECATHLON M.: 1^a giornata: 100 - lungo – peso – alto - 400
2^a giornata: 110hs – disco - asta - giavellotto -1500
- 3.2 EPTATHLON F.: 1^a giornata: 100hs - alto– peso – 200
2^a giornata: lungo– giavellotto - 800

4. NORME DI CLASSIFICA

- 4.1 La classifica di Società è determinata dalla somma dei 4 migliori punteggi ottenuti da almeno 3 diversi atleti della stessa Società.
 - 4.1.1 Dopo le Società con 4 punteggi si classificano quelle con 3 punteggi ottenuti da almeno 2 diversi atleti ed a seguire quelle con 2 punteggi ottenuti da 2 diversi atleti. Le Società che ottengono un solo punteggio non si classificano.

Comitato Regionale PIEMONTE

- 4.1.2 I punteggi ottenuti dagli atleti Juniores utilizzando attrezzi della propria categoria sono validi ai fini della classifica di Società
- 4.1.3 Gli atleti stranieri in quota italiani concorrono alla formazione della classifica di Società per il numero massimo di punteggi previsto**
- 4.1.4 Ciascuna Società può utilizzare un solo punteggio ottenuto da atleti stranieri extracomunitari che non rientrano nei parametri del punto 3.2 delle Disposizioni Generali
- 4.1.5 Qualora una Società si classifichi con 2 punteggi, questi devono essere ottenuti da atleti in quota italiani

CAMPIONATO PIEMONTESE INDIVIDUALE ASSOLUTO DI PROVE MULTIPLE

1. La FIDAL Comitato Regionale Piemonte indice il Campionato individuale regionale Assoluto di Prove Multiple maschile e femminile.

Località: Donnas (AO)

Data: 23 – 24 aprile

2. Programma Tecnico

DECATHLON M.: 1^a giornata: 100 - lungo – peso – alto - 400
2^a giornata: 110hs –disco - asta - giavellotto -1500

EPTATHLON F.: 1^a giornata: 100hs - alto– peso – 200
2^a giornata: lungo– giavellotto - 800

3. Norme di Partecipazione

Possono partecipare gli atleti italiani ed equiparati (D.G. 4.2) delle categorie Seniores, Promesse e Juniores.

Gli atleti Juniores devono utilizzare gli stessi attrezzi della categoria Seniores

4. Premi

Agli atleti maschili e femminili primi classificati è assegnato lo scudetto di Campione Piemontese

Vengono premiati con medaglia i primi 3 atleti classificati



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale PIEMONTE

CAMPIONATO DI SOCIETA' E INDIVIDUALE ALLIEVI DI PROVE MULTIPLE

- CDS e individuale allievi(regionale) prove multiple – nazionale (pag 42 e 53 Norme Attività 2022)

2. Fasi di svolgimento

Il CdS si articola in due fasi:

Fase regionale valida anche come Campionato Regionale Individuale.

Località: Donnas (AO)

Data: 23 – 24 aprile

2.1. Sono validi anche tutti i punteggi ottenuti entro il 31 luglio dell'anno in corso in manifestazioni nazionali, regionali e provinciali.

2.2 I Comitati Regionali stileranno una classifica regionale sulla base dei punteggi ottenuti nelle manifestazioni di cui sopra.

2.3 Ai Campionati Regionali Individuali di Prove Multiple Allievi possono partecipare anche atleti Allievi di altre regioni. I punteggi ottenuti in altra regione sono validi ai fini della classifica di Società del C.d.S Allievi di Prove Multiple

2.3.1 Le Società sono tenute a comunicare al proprio Comitato Regionale i punteggi ottenuti al di fuori della propria regione di appartenenza.

2.4 2^ Fase: Finale Nazionale alla quale vengono ammesse 8 Società sia maschili che femminili

1. Programma Tecnico

3.1 DECATHLON M.: 1^a giornata: 100 - lungo – peso – alto - 400
2^a giornata: 110hs – disco - asta - giavellotto -1500

3.2 EPTATHLON F.: 1^a giornata: 100hs - alto– peso – 200
2^a giornata: lungo– giavellotto - 800

4. Norme di Partecipazione e di Classifica

4.1 Ogni Società può partecipare alla 1[^] fase con un numero illimitato di atleti italiani e stranieri.



Comitato Regionale PIEMONTE

4.2 La classifica di Società è determinata dalla somma di un massimo di 3 punteggi ottenuti da 3 diversi atleti della stessa Società. Le Società che ottengono un solo punteggio non si classificano.

4.3 Gli atleti italiani e stranieri comunitari possono concorrere alla formazione della classifica di Società per il numero massimo di punteggi previsto

4.3.1 Gli atleti stranieri extracomunitari che si trovano nelle condizioni di cui al punto 3.2. delle Disposizioni Generali gareggiano in quota italiani e possono concorrere alla formazione della classifica di Società

4.3.2 Gli atleti in quota stranieri (extracomunitari che non si trovano nelle condizioni di cui al punto 3.2. delle Disposizioni Generali) possono concorrere alla formazione della classifica di Società per un massimo di 1 punteggio, secondo lo schema riportato al punto 3.3 delle Disposizioni Generali

CAMPIONATO PIEMONTESE INDIVIDUALE PROMESSE DI PROVE MULTIPLE

1. La FIDAL Comitato Regionale Piemonte indice il Campionato individuale regionale Promesse di Prove Multiple maschile e femminile.

Località: Donnas (AO)

Data: 23 – 24 aprile

2. Programma Tecnico

DECATHLON M.: 1^a giornata: 100 - lungo - peso - alto - 400
2^a giornata: 110hs - disco - asta - giavellotto - 1500

EPTATHLON F.: 1^a giornata: 100hs - alto - peso - 200
2^a giornata: lungo - giavellotto - 800

3. Norme di Partecipazione

Possono partecipare gli atleti italiani ed equiparati (D.G. 4.2) della categoria Promesse

4. Premi

Agli atleti maschili e femminili primi classificati è assegnato lo scudetto di Campione Piemontese

Vengono premiati con medaglia i primi 3 atleti maschili e femminili classificati



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale PIEMONTE

**CAMPIONATO PIEMONTESE INDIVIDUALE JUNIORES DI PROVE
MULTIPLE**

1.La FIDAL Comitato Regionale Piemonte indice il Campionato individuale regionale Juniores di Prove Multiple maschile e femminile.

Località: Donnas (AO)

Data: 23 – 24 aprile

2. Programma Tecnico

DECATHLON M.: 1^a giornata: 100 - lungo – peso (kg. 6) – alto - 400
2^a giornata: 110hs (h.1 m) – disco (kg. 1,750) - asta - giavellotto -1500

EPTATHLON F.: 1^a giornata: 100hs - alto– peso – 200
2^a giornata: lungo– giavellotto - 800

3. Norme di Partecipazione

Possono partecipare gli atleti italiani ed equiparati (D.G. 4.2) delle categoria Juniores

4. Premi

Agli atleti maschili e femminili primi classificati è assegnato lo scudetto di Campione Regionale

Vengono premiati con medaglia i primi 3 atleti/e classificati/e

**CAMPIONATO PIEMONTESE DI STAFFETTE SU PISTA
ASSOLUTO E PROMOZIONALE**

1. La FIDAL Comitato Regionale Piemonte indice i Campionati Regionali Assoluto e Promozionale di Staffette su pista Maschili e Femminili.



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale PIEMONTE

Date e luoghi di svolgimento:

9 aprile Giaveno (TO) Assoluto

24 aprile Bra (CN) Promozionale

2. Norme di partecipazione

Ogni Società può partecipare con un numero illimitato di staffette delle categorie Assoluti (Allievi/Juniores/Promesse/Seniores 23 - 99), Cadetti e Ragazzi maschile e femminile.

2.1 In ogni gara del Programma Tecnico le staffette possono essere composte esclusivamente da atleti Italiani e Italiani Equiparati (D.G 4.2)

2.2 Le staffette Assolute possono essere composte indistintamente da atleti Allievi, Juniores, Promesse e Seniores 23 - 99

3. Programma tecnico

4 x 100 : Assoluti, Promesse, Juniores, Allievi, Cadetti, Ragazzi maschile e femminile

4 x 200: Assoluti, Promesse, Juniores e Allievi mista

4 x 400: Assoluti, Promesse, Juniores e Allievi maschile e femminile

4 x 800: Assoluti, Promesse, Juniores e Allievi maschile e femminile

4 x 1500: Assoluti, Promesse, Juniores e Allievi maschile e femminile

3 x 1000: Cadetti maschile e femminile

3 x 800: Ragazzi maschile e femminile

5. Premi

La staffetta prima classificata di ogni gara del programma tecnico viene nominata Campione Piemontese Assoluta di staffetta su pista.

Viene proclamata altresì Campione Allievi, Juniores o Promesse maschile e femminile la staffetta composta da 4 atleti della stessa categoria prima classificata di ogni gara del programma tecnico.

Verranno premiate con medaglia le prime 3 staffette classificate di ogni gara del programma tecnico

CAMPIONATO PIEMONTESE DI SOCIETA' ASSOLUTO DI CORSA

1. La FIDAL Comitato Regionale Piemonte indice il Campionato Regionale di Società Assoluto di Corsa Maschile e Femminile.



Comitato Regionale PIEMONTE

2. Programma Tecnico

2.1 UOMINI/DONNE: 4 prove sulle seguenti distanze:

1^a Prova: Campionato Regionale individuale di cross (Promesse/Seniores)

Data e luogo di svolgimento: 13 febbraio Cuneo

2^a Prova: Campionato Regionale individuale m. 10000 su pista

Data e luogo di svolgimento: 2 aprile Asti

3^a prova: km. 21,097 su strada Campionato Regionale Individuale Assoluto.

Data e luogo di svolgimento: 2 ottobre Vinovo (TO)

4^a prova: km. 10 su strada Campionato Regionale Individuale Assoluto.

Data e luogo di svolgimento: 23 ottobre Gaglianico (BI)

3. Norme di Partecipazione e di Classifica

Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti italiani e stranieri delle categorie Junior, Promesse e Senior

3.1. Gli atleti stranieri comunitari concorrono alla formazione delle classifiche di Società per il numero massimo previsto di cui a 1 punto 3 delle Norme attività 2022

3.2. Eventuali raggruppamenti interregionali dei m. 10.000 su pista vengono autorizzati dalla FIDAL, previa richiesta delle Regioni interessate, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della manifestazione.

3.3 Per ogni Società maschile e per ciascuna prova, portano punteggio un massimo di **5** atleti.

3.4 Per ogni Società femminile e per ciascuna prova, portano punteggio un massimo di **4** atlete.

3.5 Per le prove di cross e dei m.10.000 su pista maschile vengono assegnati 80 punti al 1^o classificato, 79 al 2^o e così via fino all' 80^o al quale viene assegnato un punto.

3.6 Per le prove di cross e dei m.10.000 su pista femminile vengono assegnati 40 punti alla 1^a classificata, 39 alla 2^a e così via fino alla 40^a alla quale viene assegnato un punto.

3.7 Per le prove maschili su strada vengono assegnati 100 punti al 1^o classificato, 99 al 2^o e così via fino al 100^o al quale viene assegnato un punto.

3.8 Per le prova femminili su strada vengono assegnati 50 punti alla 1[^] classificata, 49 alla 2^a e così via fino alla 50[^] alla quale viene assegnato un punto.

3.9 Qualora in una stessa prova si classifichino due o più atleti in quota stranieri della medesima Società viene assegnato il punteggio, ai fini del C.d.S., solo al primo atleta in quota stranieri classificato tra tutti gli atleti in quota stranieri della Società stessa.



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale PIEMONTE

4. Classifica Finale di Società

4.1 La somma dei punti conseguiti dalle Società in ciascuna prova determina la classifica finale di Società.

In caso di parità si tiene conto del miglior piazzamento individuale. In caso di ulteriore parità si tiene conto del secondo miglior piazzamento e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.2 Ogni Società può utilizzare nel complesso delle **4** prove un massimo di **4** punteggi conseguiti da atleti in quota stranieri, tenendo conto che per ogni prova una Società può utilizzare un solo punteggio ottenuto da atleti in quota stranieri.

Gli atleti stranieri che si trovano nelle condizioni indicate al punto 4.2 delle Norme attività rientrano nella quota di atleta “Italiano Equiparato”, compilando l'apposito modulo DS.

4.3 Non si classificano le Società che hanno acquisito punteggi in una sola prova.

La Società prima classificata maschile e femminile verrà proclamata Campione Piemontese Assoluto di Corsa

CAMPIONATO PIEMONTESE INDIVIDUALE M. 10.000 SU PISTA

1. La FIDAL Comitato Regionale Piemonte indice il Campionato Regionale individuale Assoluto, Promesse e Juniores di m. 10.000 su pista maschile e femminile.

2. Possono partecipare gli atleti italiani e equiparati (D.G. 4.2) Seniores, Promesse e Juniores.

3. All'atleta primo classificato maschile e femminile viene assegnato il titolo di Campione Regionale Assoluto

Agli atleti Juniores e Promesse maschili e primi classificati è assegnato il titolo di Campione Regionale di categoria

4. Vengono premiati con medaglia i primi 3 atleti classificati maschili e femminili assoluti di ogni categoria

Data e luogo di svolgimento:

2 aprile - Asti

CAMPIONATO PIEMONTESE INDIVIDUALE SU PISTA 30' ALLIEVI E 20' ALLIEVE

1. La F.I.D.A.L. Comitato Regionale Piemonte indice i Campionati Regionali Individuali su pista 30' Allievi e 20' Allieve.



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale PIEMONTE

2. Norme di partecipazione

Possono partecipare gli atleti italiani ed equiparati (D.G. 4.2) della categoria Allievi/e tesserati per Società piemontesi

3. Programma tecnico

Gli Allievi devono correre per 30' e le Allieve per 20'; lo scadere del tempo verrà indicato dalla campana.

L'atleta deve fermarsi sul posto fino alla rilevazione della distanza da parte del Giudice

4. Premi

All'atleta Allievo/a primo classificato è assegnato il titolo di Campione Regionale

Vengono premiati con medaglia i primi 3 atleti/e classificati/e

Data e luogo di svolgimento:

2 aprile - Asti

CAMPIONATO PIEMONTESE INDIVIDUALE ASSOLUTO SU PISTA

1. La F.I.D.A.L. Comitato Regionale Piemonte indice i Campionati Regionali Individuali Assoluti su Pista Maschili e Femminili

Data e luogo di svolgimento:

21 maggio - Alessandria

2. Programma Tecnico

2.1 UOMINI

Corse piane: m.100-200-400-800-1500-5000

Corse ad ostacoli: m.110-400

Corse con siepi: m.3000

Salti: alto - asta- lungo-triplo

Lanci: peso -disco -martello -giavellotto

Marcia: km.10

2.2 DONNE

Corse piane: m.100-200-400-800-1500-5000

Corse ad ostacoli: m.100-400

Corse con siepi: m.3000

Salti: alto -asta -lungo -triplo

Lanci: peso -disco -martello -giavellotto

Marcia: km.10 (pista/strada)



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale PIEMONTE

3. Norme di Partecipazione

- 3.1 Possono partecipare gli atleti italiani ed equiparati (D. G. 4.2) appartenenti alle categorie, Seniores, Promesse, Juniores e Allievi
- 3.2 Gli atleti possono partecipare, nel complesso dei Campionati, ad un massimo di due gare individuali.
- 3.3 Agli atleti che vengono iscritti ad un numero di gare superiore al consentito vengono depennate in ordine di orario quelle eccedenti
- 3.4 Possono partecipare alla manifestazione anche gli atleti tesserati fuori regione nel rispetto della normativa federale

4. Norme Tecniche

- 4.1 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.
- 4.2 Tutte le gare di corsa si disputano a serie.
- 4.3 Nei concorsi accedono alla finale i primi 8 atleti che nelle eliminatorie hanno conseguito le migliori 8 prestazioni.

5. Premi

- 5.2 Agli atleti/e primi classificati di ogni gara è assegnato lo scudetto di Campione Regionale

Vengono premiati con medaglia i primi 3 atleti/e classificati/e

CAMPIONATO PIEMONTESE INDIVIDUALE PROMESSE E JUNIORES SU PISTA

1. La F.I.D.A.L. Comitato Regionale Piemonte indice i Campionati Regionali Individuali Promesse e Juniores su Pista Maschili e Femminili.

Date e luogo di svolgimento:

21 maggio – Alessandria

4 giugno – Mondovì (CN) - JM – 110 hs, peso, disco, martello

2. Programma Tecnico

GARE MASCHILI

1^a giornata: CORSE: m.100-400-1500-3000 siepi-110hs



Comitato Regionale PIEMONTE

SALTI:	asta-triplo
LANCI:	disco-giavellotto
MARCIA:	km. 5
2^a giornata:	CORSE: m.200-800-5000-400hs
SALTI:	alto-lungo
LANCI:	peso-martello

GARE FEMMINILI

1^a giornata:	CORSE: m.100-400-1500-3000 siepi-100hs
SALTI:	alto – triplo
LANCI:	peso-martello
MARCIA:	km.5
2^a giornata:	CORSE: m.200-800-3000-400hs
SALTI:	asta-lungo
LANCI:	disco-giavellotto

3. Norme di Partecipazione

- 3.1 Possono partecipare gli atleti italiani ed equiparati (D.G.4.2) appartenenti alle categorie Promesse e Juniores
- 3.2 Gli atleti possono essere iscritti e partecipare, nel complesso dei Campionati, ad un massimo di due gare individuali.
- 3.3 Agli atleti che vengono iscritti ad un numero di gare superiore al consentito vengono depennate in ordine di orario quelle eccedenti

4. Norme Tecniche

- 4.1 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.
- 4.2 Tutte le gare di corsa si disputano a serie.
- 4.3 Nei concorsi accedono alla finale i primi 8 atleti che nelle eliminatorie hanno conseguito le migliori 8 prestazioni.

5. Premi

- 5.1 Agli atleti/e Juniores e Promesse primi classificati di ciascuna gara è assegnato il titolo_ di Campione Regionale.
Vengono premiati con medaglia i primi 3 atleti/e classificati/e



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale PIEMONTE

CAMPIONATO PIEMONTESE INDIVIDUALE ALLIEVI E ALLIEVE SU PISTA

1. La F.I.D.A.L. Comitato Regionale Piemonte indice il Campionato Regionale Individuale su Pista Allievi e Allieve.

Data e luogo di svolgimento:

4 giugno Mondovì (CN)

2. Programma Tecnico

2.1 UOMINI

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-3000
Corse ad ostacoli:	m.110-400
Corsa siepi:	m.2000
Salti:	alto –asta –lungo -triplo
Lanci:	peso –disco –martello -giavellotto
Marcia:	km.5

2.2 DONNE

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-3000
Corse ad ostacoli:	m.100-400
Corsa siepi:	m.2000
Salti:	alto –asta –lungo -triplo
Lanci:	peso –disco –martello -giavellotto
Marcia:	km. 5

3. Norme di Partecipazione

3.1 Ai Campionati Regionali Individuali Allievi possono partecipare gli atleti italiani ed italiani equiparati (D.G. 4.2) della categoria Allievi maschile e femminile.

3.2 Gli atleti possono essere iscritti e partecipare, nel complesso dei Campionati, a due gare individuali

Gli atleti che partecipano ad una gara di marcia o corsa superiore od uguale ai m. 1000 possono partecipare nello stesso giorno solare anche ad un'altra gara, con esclusione delle gare di corsa, marcia o frazioni di staffetta superiori ai m. 400

3.3 Agli atleti che vengono iscritti ad un numero di gare superiore a quanto previsto dal regolamento, sarà consentita la partecipazione solo alle prime due del programma orario

3.4 Gli atleti italiani equiparati (4.2) e gli atleti italiani di cui al punto 3.1.1 concorrono all'assegnazione del titolo regionale



4. Norme Tecniche

- 4.1 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.
- 4.2 Tutte le gare si disputano a serie.
- 4.3 Nei concorsi accedono alla finale i primi 8 atleti che nelle eliminatorie hanno conseguito le migliori 8 prestazioni.

5. Premi

- 5.1 Sono premiati con medaglia i primi 3 atleti maschili e femminili classificati di ciascuna gara.
- 5.2 Agli atleti primi classificati maschili e femminili è assegnato il titolo di Campione Regionale.

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' SU PISTA MASTERS

- CDS master su pista – nazionale (pag 110 - 112 Norme Attività 2022)

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' SU PISTA MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società su Pista Master Maschile e Femminile.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

2.1 FASE DI QUALIFICAZIONE (una Prova Regionale + qualsiasi altra manifestazione in Italia e all'estero)

2.1.1 Prova Regionale (partecipazione obbligatoria);

Data e luogo di svolgimento

7-8 maggio –Beinasco, frazione Borgaretto (TO)

2.1.2 Per il miglioramento dei punteggi ottenuti dalle società classificate nella Prova Regionale sono validi tutti i risultati ottenuti all'aperto dal 17 aprile al 17 luglio, conseguiti in manifestazioni inserite nei calendari ufficiali.

Relativamente al riconoscimento di risultati conseguiti all'estero, per permettere le opportune verifiche, è necessario comunicarli tempestivamente all'Ufficio Statistiche, possibilmente entro una settimana dall'ottenimento e comunque non oltre il 17 luglio, pena il loro mancato riconoscimento ai fini della compilazione delle classifiche del Campionato di Società Master su pista 2022.



Comitato Regionale PIEMONTE

2.2 FINALE NAZIONALE

3. PROGRAMMA TECNICO

3.1 UOMINI: 1a giornata: 100-400-1500-alto-triplo-disco-giavellotto-marcia m3000-4x100

2agiornata: 200-800-5000-200 hs (cm 76,2-10 hs)-lungo-peso-martello-4x400

3.2 DONNE: 1a giornata: 100-400-1500-lungo-peso-martello-marcia m3000-4x100

2agiornata: 200-800-3000-200 hs (cm 76,2)-alto-triplo-disco-giavellotto-4x400

(la suddivisione in giornate si riferisce alla Prova Regionale e alla Finale Nazionale)

N.B. I Comitati Regionali, per esigenze organizzative, possono invertire le giornate di svolgimento dei concorsi, accorpando gli uomini con le donne.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE ALLA PROVA REGIONALE

4.1 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di staffette e di atleti italiani e stranieri comunitari (in “quota italiani”) dai 35 anni in su.

4.1.1 Possono partecipare in “quota italiani” gli atleti stranieri extracomunitari dai 35 anni in su che hanno acquisito la qualifica di “Italiano Equiparato”.

4.1.2 Possono partecipare in “quota stranieri” gli atleti stranieri extracomunitari dai 35 anni in su che non hanno acquisito la qualifica di “Italiano Equiparato”.

4.2 Ogni atleta nel complesso delle giornate previste per la Prova Regionale può essere iscritto e partecipare, e quindi portare il relativo punteggio, ad un massimo di due gare individuali più una staffetta, oppure ad una gara individuale più due staffette.

4.3 Ogni atleta nella stessa giornata può partecipare ad un massimo di due gare, staffetta compresa.

4.4 Gli atleti che partecipano ad una gara di corsa superiore ai m 1000 possono prendere parte nella stessa giornata anche ad altre gare (compresa la staffetta), con esclusione delle gare superiori ai m.400.

4.5 Per la Prova Regionale eventuali raggruppamenti di più Regioni vengono autorizzati dalla FIDAL, previa richiesta delle Regioni interessate, almeno quindici giorni prima dello svolgimento della Prova Regionale stessa.

4.5.1 In un eventuale raggruppamento di più Regioni possono partecipare esclusivamente gli atleti tesserati per Società delle Regioni che fanno parte del raggruppamento stesso.

5. NORME DI CLASSIFICA DELLA PROVA REGIONALE E DELLA FASE DI QUALIFICAZIONE

5.1 La classifica di Società, maschile che femminile, sia della Prova Regionale che dopo la Fase di Qualificazione, viene stilata sommando 13 punteggi ottenuti in 13 gare diverse delle 17 gare in programma. Seguono le società con 12 punteggi in altrettante gare, e così di seguito. Per classificarsi è obbligatoria la copertura di una

Comitato Regionale PIEMONTE

staffetta (anche in caso di squalifica o ritiro).

5.2 Agli atleti squalificati, ritirati o "non classificati" non viene assegnato alcun punteggio e quindi non concorrono alla formazione della classifica finale di Società.

5.3 Gli atleti extracomunitari che partecipano in "quota stranieri" (atleti che non hanno acquisito la qualifica di "Italiano Equiparato") possono concorrere alla formazione della classifica di Società per un massimo di 1 punteggio. Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta in "quota stranieri", la staffetta stessa rientra nel punteggio a disposizione degli atleti in "quota stranieri".

5.4 I punteggi sono attribuiti utilizzando le tabelle WMA/FIDAL Master, considerando come punteggio massimo assegnabile 1300. I risultati che non rientrano nelle tabelle (punteggio zero) non sono validi ai fini della classifica di società.

5.5 Ogni società, nel complesso della Fase di Qualificazione, può prendere in considerazione per ciascun atleta i punteggi ottenuti in un massimo di due gare individuali più una staffetta oppure una gara individuale più due staffette.

5.5 Al termine della Fase di Qualificazione le società dovranno compilare i "moduli di autocertificazione" sulla base delle norme indicate sopra ed inviarli ai rispettivi Comitati Regionali entro martedì 19 luglio. Questi ultimi dovranno trasmetterli, previa verifica, all'Ufficio

Statistiche entro venerdì 22 luglio. Successivamente verranno stilate due classifiche nazionali, una maschile ed una femminile, sulla base dei punteggi realizzati dalle Società.

6. NORME COMUNI ALLA PROVA REGIONALE E ALLA FINALE NAZIONALE

6.1 Le gare di corsa sono disputate a serie e composte sulla base delle prestazioni ottenute nell'anno corrente e precedente da ciascun atleta.

6.1.1 Per l'assegnazione delle corsie devono essere effettuati tre sorteggi:

(a) uno per le quattro corsie centrali tra gli atleti o squadre con i migliori tempi di accredito;

(b) un altro per le corsie 7 e 8 tra gli atleti o squadre con il 5° e 6° tempo di accredito;

(c) un altro per le corsie 1 e 2 tra gli atleti o squadre con il 7° e 8° tempo di accredito.

N.B. La suddetta norma subirà i necessari adattamenti in caso di pista a 6 corsie.

6.2 Nei lanci, nel lungo e nel triplo le prove a disposizione per ciascun atleta sono quattro.

6.3 I punteggi sono attribuiti utilizzando le tabelle WMA/FIDAL Master. I risultati



Comitato Regionale PIEMONTE

che non rientrano nelle tabelle (punteggio zero) non sono validi ai fini della classifica di società.

6.4 Per gli attrezzi e gli ostacoli si fa riferimento alle relative tabelle. Le progressioni dei salti in elevazione e le distanze di battuta nei salti in estensione sono stabiliti dal Delegato Tecnico. Nei salti in elevazione ogni atleta può chiedere una misura di ingresso inferiore alla minima prevista, purché ad essa corrisponda un punteggio e sia consentita dall'attrezzatura del campo di gara.

6.5 Ciascuna staffetta può essere composta da atleti appartenenti a diverse fasce d'età. La composizione della staffetta e l'ordine nel quale gareggiano i componenti devono essere comunicati almeno 2 ore prima dell'orario della gara.

6.5.1 La staffetta è collocata nella fascia d'età risultante dalla media dell'età dei componenti la staffetta stessa, secondo quanto indicato nel punto 1.2 delle "Norme Attività Master".

6.6 Agli atleti squalificati, ritirati o "non classificati" non viene assegnato alcun punteggio e quindi non concorrono alla formazione della classifica finale di Società.

7. Norme di partecipazione alla Finale Nazionale

7.1 Sono ammesse a partecipare alla Finale Nazionale le prime 24 Società maschili e femminili della classifica nazionale stilata al termine della Fase Regionale purchè abbiano ottenuto 13 punteggi in 13 gare diverse e almeno i seguenti punteggi: Uomini p. 9000, Donne p. 7.500

CAMPIONATO PIEMONTESE INDIVIDUALE SU PISTA MASTERS

1. La FIDAL Comitato Regionale Piemonte indice i Campionati Regionali Individuali su Pista atleti Seniores 35 anni in poi (Masters) maschile e femminile valevoli per l'assegnazione del titolo regionale **per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento.**

Data e luogo di svolgimento:

2. Programma Tecnico

2.1 GARE UOMINI

100-200-400-800-1500-5000-10000-3000 Siepi (35/59)-2000 Siepi (60 ed oltre)-110 hs (35/49)-100 hs (50/69)-80 hs (70 ed oltre)- 400 hs (35/59)-300 hs (60/79)-200 hs (80 ed oltre)-alto –asta – lungo -triplo- peso-disco – martello – giavellotto - marcia km.5 - martello con maniglia corta - 4x100 - 4x400.

2.2 GARE DONNE

Comitato Regionale PIEMONTE

100-200-400-800-1500-5000-2000 siepi (35 ed oltre)-100 hs (35/39)-80 hs (40 ed oltre) - 400 hs (35/49)-300 hs (50/69) – 200 hs (70 ed oltre)-alto –asta –lungo – triplo -peso- disco –martello –giavellotto -marcia km.5 - martello con maniglia corta - 4x100 - 4x400.

Per gli attrezzi e gli ostacoli si fa riferimento alle specifiche tabelle. Le progressioni dei salti in elevazione e le distanze di battuta dei salti in estensione sono stabiliti dal Delegato Tecnico

3. Norme Tecniche e di Partecipazione

- 3.1 Possono partecipare gli atleti Italiani ed equiparati Seniores 35 anni in poi (Masters),
 - 3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti e di staffette.
 - 3.3 Ogni atleta nel complesso delle giornate previste può prendere parte ad un massimo di tre gare individuali più una staffetta o di due gare individuali più due staffette, fermo restando che ciascun atleta non può prendere parte a più di due gare per giornata.
 - 3.4 Gli atleti che partecipano ad una gara superiore od uguale ai m. 1000 possono prendere parte nello stesso giorno solare anche ad un'altra gara con esclusione delle gare superiori ai m. 400
 - 3.5 Le gare di corsa si effettuano a serie composte sulla base delle prestazioni riferite all'anno in corso.
 - 3.6 Nei lanci e nei salti in estensione (lungo e triplo) sono previste tre prove per ogni atleta e tre prove di finale alla quale accedono i primi 6 atleti delle eliminatorie, per ciascuna fascia di età.
 - 3.7 La fascia d'età di appartenenza della staffetta viene determinata al momento della conferma delle iscrizioni.
 - 3.6.1 La staffetta è collocata nella fascia d'età risultante dalla media dell'età dei componenti la staffetta stessa.
- ### 4. Premi
- 4.1 Sono premiati con medaglia per ogni specialità i primi tre atleti/e e le prime 3 staffette classificate in funzione dei punteggi tabellari
 - 4.2 Agli atleti primi classificati di ogni gara e di ciascuna staffetta per ciascuna delle fasce d' età previste dalle norme sul tesseramento. è assegnato il titolo di “Campione Regionale Master” maschile e femminile.



ATTIVITA' PROMOZIONALE 2022

Note preliminari

Nelle manifestazioni regionali potranno entrare in campo soltanto le figure previste dal relativo regolamento nazionale, il Gruppo Giudici Gare sosponderà le gare se non vi sarà il rispetto della normativa.

Alle gare e alle premiazioni i partecipanti dovranno indossare la divisa sociale.

ESORDIENTI

Gli Esordienti sono suddivisi in 3 fasce d'età secondo il seguente schema.

EM5 – EF5 - 5 – 7 ANNI (2017 – 2015)

EM8 – EF8 - 8 – 9 ANNI (2014 – 2013)

EM10 – EF10 - 10 – 11 ANNI (2012 – 2011)

L'attività è aperta con classifiche uniche agli atleti tesserati FIDAL, ai tesserati degli Enti di Promozione Sportiva firmatari della Convenzione FIDAL - EPS e agli alunni delle scuole aderenti ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Non è consentito l'uso di scarpe chiodate, anche se alle stesse vengono tolti i chiodi. Gli atleti appartenenti alla categoria Esordienti possono utilizzare esclusivamente scarpe con suole di gomma.

Il controllo delle gare è demandato ai C.R e C.P. che potranno avvalersi di tecnici, insegnanti, operatori degli EPS e genitori.

Ogni Provincia provvederà a regolamentare l'attività sulla base delle indicazioni fornite dalla FIDAL Nazionale e della struttura tecnica regionale.

I Fiduciari Tecnici Provinciali in base alle realtà locali devono proporre una attività che preveda percorsi didattici finalizzati all'educazione al movimento con gare tese a verificare l'acquisizione di abilità e non l'apprendimento della tecnica delle specialità.

Nelle categorie **8 e 10** le manifestazioni si svolgeranno per quanto possibile in giornate dedicate.

In ogni provincia verranno individuati 1-2 tecnici che fungeranno da referenti/responsabili (< 28 anni, Diplomato/Laureato ISEF-SUISM, Qualifica FIDAL). Ogni società dovrà mettere a disposizione un istruttore, non vi saranno Giudici, Starter e Cronometristi.

Verranno strutturate alcune stazioni (5-6) comprendenti corsa veloce e con ostacoli, salto in alto e in lungo, lancio lungo e preciso. La classifica sarà individuale e/o a squadre a punti.



Comitato Regionale PIEMONTE

Gli Esordienti A possono partecipare a manifestazioni che prevedono lo svolgimento in forma di prova multipla (con classifica a punti) scegliendo le gare come indicazione nazionale:

Proposte di Attività EM10 – EF10

Corsa campestre (da km. 0,500 a km. 0,800)

m. 50 piani (con partenza in piedi)

m. 40 ostacoli (con partenza in piedi) (4 hs da cm. 50 – distanze: 11,00-6,00-6,00-6,00-11,00)

m. 50 ostacoli (con partenza in piedi) (5 hs da cm. 50 – distanze: 12,00-7,00-7,00-7,00-7,00-10,00)

m. 600

marcia m. 1000/1200

salto in alto

salto in lungo (con battuta libera di 1 m. x 1 m., distante dalla buca da m. 0,50 a m. 1,50)

lancio del Vortex

staffette 4x50 – 5x80 (le staffette 4x50 e 5x80 devono essere disputate in corsia rispettivamente con partenza dai m. 200 e dai m. 400 – senza zona di cambio)

Alle gare di marcia si applica la PIT LANE RULE (p. 10.11 D.G)

Per quanto attiene l'attività su strada si raccomanda per quanto possibile di limitarne la partecipazione e, in ogni caso, si richiede l'adozione di misure di sicurezza e di controllo ai massimi livelli

RAGAZZI

L'attività è aperta con classifiche uniche agli atleti tesserati FIDAL, ai tesserati degli Enti di Promozione Sportiva firmatari della Convenzione FIDAL - EPS e agli alunni delle scuole aderenti ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Non è consentito l'uso di scarpe chiodate, anche se alle stesse vengono tolti i chiodi. Gli atleti appartenenti alla categoria Ragazzi possono utilizzare esclusivamente scarpe con suole di gomma.

Il controllo delle gare (giurie e cronometraggio) è demandato ai C.R e C.P. che potranno avvalersi di tecnici, insegnanti, operatori degli EPS e genitori., che saranno coordinati dai Giudici di Gara.

Il Comitato Regionale per l'attività Ragazzi-e indica che le manifestazioni devono prevedere prioritariamente gare multiple con programmi a discrezione dei FF. TT. PP.



Comitato Regionale PIEMONTE

secondo le necessità e le caratteristiche degli impianti; l'intendimento è quello di indurre i Tecnici a non specializzare i giovani.

A tal proposito si propone l'organizzazione di manifestazioni con gare dove si sommano i risultati dei componenti di giovani della stessa società (a squadre) o dove si sommano i risultati ottenuti con i due arti inferiori e superiori (ad es. getto del peso di sx. + dx.)

Nelle manifestazioni federali (cds e campionati individuali) le gare sono quelle indicate nei regolamenti nazionali

PROGRAMMA GARE

Corse: 60 – 1000 – 60 hs – staffetta 3 x 800 e 4 x 100 (partenza e passaggio del testimone entro la zona cambio, ma senza squalifica per cambio fuori zona)

Salti: alto – lungo

Lanci: peso gomma kg. 2 – vortex

Marcia: pista km. 2

Prove Multiple a scelta del Comitato Regionale Tetrathlon: 60hs - 600 - lungo peso.

Ostacoli

60 maschili : 6 ostacoli, h 0,60, distanza mt. 12-5x7,50-10,50;

60 femminili : 6 ostacoli, h 0,60, distanza mt. 12-5x7,50-10,50;

N.B. Solo in caso di mancanza degli ostacoli con queste altezze verranno inseriti ostacoli a 0,76.

Alle gare di marcia si applica la PIT LANE RULE (p. 10.11 D.G)

Nei concorsi (lungo-alto-peso-vortex), sia individuali che inseriti nelle Prove Multiple, le prove a disposizione per ogni atleta sono 3 , mentre nell'alto le prove per ogni atleta sono un massimo di 3 per ciascuna misura.

In chiave promozionale si potranno organizzare gare di giavellotto da gr. 400 per i Ragazzi e gr. 300/400 per le Ragazze su richiesta dei Comitati Regionali previa autorizzazione del Settore Tecnico Nazionale al fine di monitorare l'attività

Campionato Individuale Provinciale

Ogni Comitato potrà organizzare una eventuale manifestazione di Campionato Individuale Provinciale comprendente tutte le gare in programma con regolamenti stilati secondo le proprie esigenze.

Campionato Individuale Regionale

Il Campionato Individuale Regionale si svolgerà a Novara il 15 maggio con le seguenti gare:

60 – alto – vortex – 1000 – 60 hs – lungo – peso – marcia 2 km

Le società potranno iscrivere alla manifestazione un numero illimitato di atleti.

Ogni atleta potrà prendere parte a una gara.

Per le gare di 60 mt e 60 hs saranno previste batterie e finali



Comitato Regionale PIEMONTE

Nei concorsi (escluso il salto in alto) ogni concorrente avrà a disposizione 3 prove, con ulteriori 3 prove di finale per i migliori 8 atleti

CDS Ragazzi – Finale regionale

La finale regionale si svolgerà a **Fossano il 5 giugno** con le seguenti gare:

60 – alto – vortex – 1000 – 60 hs – lungo – peso – marcia 2 km – 4x 100

Per ogni gara verrà attribuito un punteggio a scalare: 20-18-16-15-14-13-12-11-10-9-8-7-6-5-4-3-2-1. 1 punto sarà attribuito ad ogni atleta classificato (anche per la staffetta).

Ogni società potrà schierare due atleti per gara; per stilare la classifica finale verranno presi in considerazione sette punteggi in sette gare diverse. L'eventuale secondo atleta di una società non porterà punteggio, ma contribuirà a ridurre quello delle altre squadre

La classifica verrà stilata in ordine decrescente rispetto al numero di gare coperte.

Ogni atleta può partecipare ad un massimo di una gara più staffetta

TROFEO NAZIONALE DELLE PROVINCE RAGAZZI E RAGAZZE

La FIDAL indice il Trofeo Nazionale delle Province Ragazzi e Ragazze.

1 FASI DI SVOLGIMENTO

Fase Provinciale con gare del programma tecnico indicato al punto 2.1 oppure con i Tetrathlon indicati al punto 3.1, a scelta dei Comitati Provinciali. Finale Regionale per Rappresentative Provinciali, da svolgersi nella stessa data con le gare di Tetrathlon indicate al punto 3.1. Classifiche Nazionali per Province Maschile, Femminile e Complessiva sulla base dei punteggi ottenuti nelle Finali Regionali.

2 FASE PROVINCIALE

Ogni Provincia potrà organizzare manifestazioni attingendo dal presente programma tecnico ovvero per tetrathlon o triathlon, tenendo presente che, al termine della fase provinciale, dovrà formare una Rappresentativa Provinciale di Tetrathlon costituita da atleti che, nell'arco delle manifestazioni previste, avranno conseguito risultati in almeno in 4 gare diverse del programma tecnico, di cui almeno 1 salto e almeno 1 lancio. Sono validi tutti i risultati ottenuti in manifestazioni regolarmente presenti nei rispettivi calendari regionali. La fase provinciale terminerà il **2 ottobre 2022**.

2.1 PROGRAMMA TECNICO DELLE FASI PROVINCIALI

CORSE:

60 – 1000 OSTACOLI: 60 hs (0,60m) SALTI: alto – lungo LANCI: vortex, peso 2kg (in gomma) MARCIA: 2km pista STAFFETTA: 4x100

2.2 I Comitati Provinciali potranno organizzare indifferentemente gare singole o di tetrathlon o di triathlon: la scelta è libera e determinata dalle opportunità di organizzazione e di gestione delle manifestazioni territoriali, nel rispetto dei protocolli



Comitato Regionale PIEMONTE

anti-covid vigenti. Sarà cura dei Comitati promuovere la multilateralità in tutte le manifestazioni previste nella fase di qualificazione, pur garantendo, per quanto possibile in relazione alla normativa emergenziale, lo svolgimento di tutte le gare del programma tecnico in almeno una manifestazione.

3 FINALI REGIONALI PER RAPPRESENTATIVE PROVINCIALI

Le Finali Regionali Ragazzi e Ragazze si svolgeranno con una manifestazione per Rappresentative Provinciali.

Le Finali Regionali del Trofeo delle Province Ragazzi e Ragazze si terranno il **09/10/2022. SDD**

3.1 PROGRAMMA TECNICO DELLE FINALI REGIONALI

TETRATHLON “A”: 60 + lungo + peso + 600

TETRATHLON “B”: 60hs + alto + vortex + 600

3.2 NORME DI PARTECIPAZIONE ALLE FINALI REGIONALI

3.2.1 Ciascuna Provincia può partecipare con 4 atleti per ogni Tetrathlon, con minimo 6 Ragazzi e 6 Ragazze per Provincia. Gli atleti partecipanti alla Finale Regionale devono rispettare i requisiti richiesti al punto 2.

3.2.2 Ciascun atleta dovrà prendere parte a tutte le gare previste dal proprio Tetrathlon. In caso di ritiro, squalifica o mancata classificazione saranno assegnati comunque 0 punti e la gara del rispettivo Tetrathlon sarà considerata regolarmente disputata.

3.2.3 Tutte le Finali Regionali dovranno essere disputate con cronometraggio automatico.

3.3 NORME DI CLASSIFICA DELLE FINALI REGIONALI

3.3.1 Le classifiche regionali femminile, maschile e complessiva per Provincia saranno redatte sulla base delle tabelle di punteggio della rispettiva categoria.

3.3.2 Per ciascuna Finale Regionale le classifiche femminile, maschile e complessiva per Provincia saranno determinate dalla somma dei migliori 3 punteggi ottenuti da 3 atleti diversi per ogni Tetrathlon. Saranno sommati i punteggi ottenuti dai primi 3 Ragazzi e 3 Ragazze di ciascuna Provincia per ogni Tetrathlon per un totale di 6 Ragazzi e 6 Ragazze. Le Province con meno di 3 partecipanti per ciascun Tetrathlon verranno classificate dopo quelle con rappresentative complete.

3.3.3 Il titolo di Provincia Campione Regionale sarà assegnato, sia nella classifica complessiva che in quella maschile e femminile, alla Provincia che otterrà il miglior punteggio, sommando fino a 3 punteggi femminili e fino a 3 punteggi maschili

CADETTI



Comitato Regionale PIEMONTE

L'attività è aperta con classifiche uniche agli atleti tesserati FIDAL, ai tesserati degli Enti di Promozione Sportiva firmatari della Convenzione FIDAL - EPS ed alunni delle scuole aderenti ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Il controllo delle gare (giurie e cronometraggio) è demandato ai C.R e C.P. tramite il GGG.

Programma gare Cadetti (valide per le graduatorie nazionali)

Corse: m. 80 – 300 – 1000 – 2000 – 100 hs – 300 hs – 1200 st – 4 x 100 – 3 x 1000

Salti: alto – asta – lungo – triplo (Battuta m. 9 e m. 11)

Lanci: peso kg. 4 – disco kg. 1,5 – martello kg. 4 – giavellotto gr. 600

Marcia: pista km. 5

Alle gare di marcia si applica la PIT LANE RULE (p. 10.11 D.G)

m. 100 hs: 10 ostacoli h. 0,84, distanze m. 13 -9 x m. 8,50 – m. 10,50

m. 300 hs: 7 ostacoli h. 0,76, distanze m. 50 – 6 x m.35 – m.40

1200 st: 10 barriere h. 0,76, prima barriera dopo circa m. 180 e 9 barriere in corrispondenza degli standard markings, senza riviera.

Prove multiple

Esathlon (100 hs - alto – giavellotto – disco – lungo – 1000)

Si possono organizzare gare di Esathlon inserendo l'asta al posto del disco, su richiesta dei C.R. previa autorizzazione del settore tecnico nazionale.

Si possono invertire nella successione il salto in alto con il salto in lungo

Programma gare Cadette (valide per le graduatorie nazionali)

Corse: m. 80 – 300 – 1000 – 2000 – 80 hs – 300 hs – 1200 st – 4 x 100 – 3 x 1000

Salti: alto – asta – lungo – triplo (Battuta m. 7 e m. 9)

Lanci: peso kg. 3 – disco kg. 1 – martello kg. 3 – giavellotto gr. 400

Marcia: pista km. 3

Alle gare di marcia si applica la PIT LANE RULE (p. 10.11 D.G)

m. 80 hs: 8 ostacoli h. 0,76, distanze m. 13 -7 x m. 8 – m. 11

m. 300 hs: 7 ostacoli h. 0,76, distanze m. 50 – 6 x m.35 – m.40

1200 st: 10 barriere h. 0,76, prima barriera dopo circa m. 180 e 9 barriere in corrispondenza degli standard markings, senza riviera.

Prove multiple

Pentathlon (80 hs - alto – giavellotto – lungo – 600)

Si possono invertire nella successione il salto in alto con il salto in lungo



Comitato Regionale PIEMONTE

Nei concorsi (lungo - triplo - peso - disco - martello - giavellotto) le prove a disposizione per ogni atleta sono 4, mentre nell'alto e nell'asta le prove per ciascun atleta sono un massimo di 3 per ogni misura.

Nei concorsi delle Prove Multiple le prove a disposizione per ogni atleta sono 3 (esclusi alto e asta)

Campionato Individuale Provinciale

Ogni Comitato potrà organizzare una eventuale manifestazione di Campionato Individuale Provinciale comprendente tutte le gare in programma con regolamenti stilati secondo le proprie esigenze.

Campionato Individuale Regionale

Il Campionato individuale regionale si svolgerà **DDD SDD** con le seguenti gare:

Cadetti: 80, 300, 1000, 2000, 100 hs, 300 hs, alto, asta, lungo, triplo (battuta m. 9 e m. 11), peso, disco, martello, giavellotto, marcia 5 km

Cadette 80, 300, 1000, 2000, 80 hs, 300 hs, 1200 sp, alto, asta, lungo, triplo (battuta m. 7 e m. 9), peso, disco, martello, giavellotto, marcia 3 km

Le Società potranno iscrivere alla manifestazione un numero illimitato di atleti.

Ogni atleta nel complesso delle due giornate potrà prendere parte a due gare.

Nelle gare di 80 mt m/f - 80 hs f e 100 hs m saranno previste batterie e finali

Nei concorsi , esclusi alto e asta , saranno previste tre prove di qualificazioni e tre di finale per i migliori 8.

Agli atleti primi classificati di ogni gara del programma tecnico è assegnato lo scudetto di Campione Regionale

Si precisa che le gare saranno considerate indicative per la costruzione della squadra che parteciperà ai Campionati Italiani Individuali e per Regioni.

La composizione della Rappresentativa che parteciperà ai Campionati Italiani Individuali e per Regioni sarà decisa dalla struttura tecnica regionale (FTR e referenti di settore) che potrà richiedere ai tecnici sociali verifiche tecniche agonistiche di avvicinamento all'evento.

CAORLE (VE) 01- 02 Ottobre 2022 CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI E PER REGIONI SU PISTA CADETTI

Campionato Individuale Regionale di Prove Multiple



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale PIEMONTE

La FIDAL Comitato Regionale Piemonte indice il Campionato Regionale individuale
Cadetti di Prove Multiple maschile e femminile

Luogo e data di svolgimento.

SETTEMBRE SDD

2. Programma tecnico

Cadetti : 100 hs; alto; giavellotto; disco; lungo; 1000.

Cadette: 80 hs; alto; giavellotto; lungo; 600

3. Norme di partecipazione

Le Società potranno iscrivere alla manifestazione un numero illimitato di atleti delle categorie Cadetti maschili e femminili.

Agli atleti primi classificati è assegnato lo scudetto di Campione Regionale .

CAMPIONATO DI SOCIETA' CADETTI SU PISTA

La FIDAL Comitato Regionale Piemonte indice il Campionato di Società Cadetti maschile e femminile valido per il titolo di Campione Regionale su pista.

PROGRAMMA TECNICO

Cadetti

Corse: 80, 300, 1000, 2000, 100 hs, 300 hs, 1200 st, staffetta 4 x 100

Salti: alto, asta, lungo, triplo (battuta m. 9 e m. 11),

Lanci: peso kg. 4, disco kg. 1,5, martello kg. 4, giavellotto gr. 600

Marcia: pista 5 km

Cadette

Corse: 80, 300, 1000, 2000, 80 hs, 300 hs, 1200 st, staffetta 4 x 100

Salti: alto, asta, lungo, triplo (battuta m. 7 e m. 9)

Lanci: peso kg. 3, disco kg. 1, martello kg.3, giavellotto gr. 400

Marcia: pista 3 km

NORME DI PARTECIPAZIONE

Al Campionato possono partecipare tutte le Società regolarmente affiliate alla FIDAL Piemonte nell'anno in corso, con un numero massimo di 2 atleti per gara.



Comitato Regionale PIEMONTE

Saranno considerati individualisti e pertanto non saranno presi in considerazione per l'attribuzione dei punteggi, gli atleti delle Società che al momento delle iscrizioni non abbiano coperto il numero minimo di 14 gare.

Le Società regolarmente ammesse, che nella finale per motivi tecnici (ritiri o squalifiche) non raggiungeranno le 14 gare, verranno classificate in base al numero di gare coperte ed al punteggio conseguito.

FINALE REGIONALE:

La finale regionale si disputerà il **SETTEMBRE SDD**

con il seguente programma:

Cadette

1[^] giornata

80 – 300 hs – 1000 – alto – triplo – peso – martello – marcia km 3

2[^] giornata

80 hs – 300 – 2000 – 1200 sp - lungo – asta – disco – giavellotto – staffetta 4 x 100 metri

Cadetti

1[^] giornata

80 – 300 hs – 1000 — lungo – asta – disco – giavellotto – marcia km 4

2[^] giornata

100 hs – 300 – 2000 – 1200 sp - alto – triplo – peso – martello – staffetta 4 x 100 metri

Per ogni gara verrà attribuito un punteggio a scalare: 30-29-28-27-26-25-24-23-22-21-20-18-16-15-14-13-12-11-10-9-8-7-6-5-4-3-2-1. 1 punto sarà attribuito ad ogni atleta classificato (anche per la staffetta)

Ogni Società potrà schierare due atleti per gara; per stilare la classifica finale verranno presi in considerazione 14 punteggi in 14 gare diverse. L'eventuale secondo atleta di una società non porterà punteggio e non contribuirà a ridurre quello delle altre squadre, sarà per cui in classifica ma escluso dal conteggio dei punteggi

La classifica verrà stilata in ordine decrescente rispetto al numero di gare coperte, per poter essere considerati in classifica e' necessario coprire almeno 8 Gare diverse.

Ogni atleta può partecipare a 2 gare più staffetta nelle 2 giornate, con un massimo di 2 gare o 1 gara e 1 staffetta in una giornata.

Gli atleti che partecipano ad una gara superiore o uguale ai m. 1000 possono partecipare nello stesso giorno solare anche ad un'altra gara con esclusione delle gare superiori ai m. 400.

CAMPIONATO REGIONALE PROMOZIONALE



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale PIEMONTE

Al termine dei Campionati Regionali di Società su pista Cadetti, Ragazzi si comporrà una classifica generale che sarà calcolata in base ai piazzamenti ottenuti nei quattro Campionati assegnando per ognuno dei quattro Campionati (Ragazzi, Ragazze, Cadetti, Cadette) i seguenti punteggi:

1[^] Punti 40

2[^] 36

3[^] 33

4[^] 30

5[^] 28

6[^] 26

7[^] 24

8[^] 22

9[^] 20

10[^] 18

11[^] 16

12[^] 14

13[^] 12

14[^] 10

15[^] 8

16[^] 6

17[^] 4

18[^] 3

19[^] 2

20[^] 1

La Società che otterrà il maggior punteggio (verranno classificate prima le società classificate in quattro C.d.S, poi in tre e così via) avrà il titolo di Campione Regionale Promozionale su pista

CAMPIONATO PIEMONTESE DI SOCIETA' PROMOZIONALE DI PROVE MULTIPLE

La FIDAL Comitato Regionale Piemonte indice il Campionato Regionale di Società Promozionale di Prove Multiple maschile e femminile

Luogo e data di svolgimento.

SETTEMBRE -SDD



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale PIEMONTE

2. Programma tecnico

Cadetti : 100 hs; alto; giavellotto; disco; lungo; 1000.

Cadette: 80 hs; alto; giavellotto; lungo; 600

Ragazzi e Ragazze: 60hs, 600, lungo, peso

3. Norme di partecipazione e di classifica

1) Le Società potranno iscrivere alla manifestazione un numero illimitato di atleti delle categorie Ragazzi e Cadetti maschili e femminili.

2) La somma di un massimo di 3 punteggi determina la classifica di Società sia maschile che femminile per l'assegnazione del titolo di Campione Regionale di Società Ragazzi e Cadetti maschile e femminile. In caso di parità si tiene conto del miglior punteggio individuale. Vengono classificate anche le Società con 2 punteggi.

3) La classifica del Campionato Regionale Promozionale di Prove Multiple sarà calcolata in base ai piazzamenti ottenuti nei quattro Campionati assegnando per ognuno dei quattro Campionati (Ragazzi, Ragazze, Cadetti, Cadette) i seguenti punteggi:

1[^] Punti 40

2[^] 36

3[^] 33

4[^] 30

5[^] 28

6[^] 26

7[^] 24

8[^] 22

9[^] 20

10[^] 18

11[^] 16

12[^] 14

13[^] 12

14[^] 10

15[^] 8

16[^] 6

17[^] 4

18[^] 3

19[^] 2

20[^] 1



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale PIEMONTE

La Società maschile e femminile che otterrà il maggior punteggio (verranno classificate prima le società classificate in quattro C.d.S, poi in tre e così via) avrà il titolo di Campione Regionale Promozionale di Prove Multiple.

A parità di punteggio si terrà conto del miglior punteggio di Categoria

PREMI

Verranno premiate le prime 3 Società classificate di ogni Categoria e del Campionato Regionale Promozionale

Verranno premiati con medaglia i primi 3 atleti classificati di ogni categoria.

Anche in questo caso gli atleti facenti parte della Rappresentativa che parteciperà ai Campionati Italiani Individuali e per Regioni saranno decisi dalla struttura tecnica regionale (FTR e referente di settore)

CORSA SU STRADA E CORSA IN MONTAGNA

L'attività degli Esordienti B e C deve avere carattere esclusivamente ludico - formativo. Per gli Esordienti A l'attività deve essere formativa e ricreativa seppur con modalità agonistico - promozionali, pertanto non verrà stilata una classifica, ma un elenco di atleti arrivati al traguardo, indipendente dal sesso e dal tempo conseguito.

Di conseguenza agli effetti di eventuali classifiche di Società verrà riconosciuto un punteggio pari al numero di Esordienti A arrivati al traguardo.

Le distanze previste per le diverse categorie sono le seguenti

STRADA

Esordienti B e C massimo 400 metri

Esordienti A da 400 a 800 metri

Ragazzi/e da 1.200 a 1.500 metri

Cadetti distanza massima 5000 metri

Cadette distanza massima 3000 metri

Allievi * da 4000 a 10.000 metri

Allieve* da 4000 a 10.000 metri

MONTAGNA

-

da 600 a 1.000 metri

da 1.200 a 1.500 metri

da 2.400 a 3.500 metri

da 1.800 a 2.500 metri

da 4.000 a 5.000 metri

da 2.500 a 3.500 metri

*La categoria Allievi per quanto attiene la corsa in montagna fa parte del settore Giovanile, mentre per la strada rientra nelle categorie Assolute.

ATTIVITA' SU PISTA MASTER

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società su Pista Master Maschile e Femminile.



Comitato Regionale PIEMONTE

2. FASI DI SVOLGIMENTO

2.1 FASE DI QUALIFICAZIONE (una Prova Regionale + qualsiasi altra manifestazione in Italia e all'estero)

2.1.1 Prova Regionale (partecipazione obbligatoria);

2.1.2 Per il miglioramento dei punteggi ottenuti dalle società classificate nella Prova Regionale sono

validi tutti i risultati ottenuti all'aperto dal 17 aprile 9 maggio al 6 giugno al 17 luglio, conseguiti in

manifestazioni inserite nei calendari ufficiali. Relativamente ai riconoscimento di risultati

conseguiti all'estero, per permettere le opportune verifiche, è necessario comunicarli

tempestivamente all'Ufficio Statistiche, possibilmente entro una settimana dall'ottenimento e

comunque non oltre il 6 giugno 17 luglio, pena il loro mancato riconoscimento ai fini della

compilazione delle classifiche del Campionato di Società Master su pista 2022.

2.2 FINALE NAZIONALE

3. PROGRAMMA TECNICO

3.1 UOMINI: 1^a giornata: 100-400-1500-alto-triplo-disco-giavellotto-marcia m3000-4x100

2^agiornata: 200-800-5000-200 hs (cm 76,2-10 hs)-lungo-peso-martello-4x400

3.2 DONNE: 1^a giornata: 100-400-1500-lungo-peso-martello-marcia m3000-4x100

2^agiornata: 200-800-3000-200 hs (cm 76,2)-alto-triplo-disco-giavellotto-4x400

(la suddivisione in giornate si riferisce alla Prova Regionale e alla Finale Nazionale)

N.B. I Comitati Regionali, per esigenze organizzative, possono invertire le giornate di svolgimento

dei concorsi, accorpando gli uomini con le donne.

4. NORME DI PARTECIPAZIONE ALLA PROVA REGIONALE

4.1 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di staffette e di atleti italiani e stranieri

comunitari (in "quota italiani") dai 35 anni in su.

4.1.1 Possono partecipare in "quota italiani" gli atleti stranieri extracomunitari dai



Comitato Regionale PIEMONTE

35 anni in su che

hanno acquisito la qualifica di “Italiano Equiparato”.

4.1.2 Possono partecipare in “quota stranieri” gli atleti stranieri extracomunitari dai 35 anni in su che

non hanno acquisito la qualifica di “Italiano Equiparato”.

4.2 Ogni atleta nel complesso delle giornate previste per la Prova Regionale può essere iscritto e

partecipare, e quindi portare il relativo punteggio, ad un massimo di due gare individuali più una

staffetta, oppure ad una gara individuale più due staffette.

4.3 Ogni atleta nella stessa giornata può partecipare ad un massimo di due gare, staffetta compresa.

4.4 Gli atleti che partecipano ad una gara di corsa superiore ai m 1000 possono prendere parte nella

stessa giornata anche ad altre gare (compresa la staffetta), con esclusione delle gare superiori ai m

400.

4.5 Per la Prova Regionale eventuali raggruppamenti di più Regioni vengono autorizzati dalla FIDAL,

previa richiesta delle Regioni interessate, almeno quindici giorni prima dello svolgimento della

Prova Regionale stessa.

4.5.1 In un eventuale raggruppamento di più Regioni possono partecipare esclusivamente gli atleti

tesserati per Società delle Regioni che fanno parte del raggruppamento stesso.

5. NORME DI CLASSIFICA DELLA PROVA REGIONALE E DELLA FASE DI QUALIFICAZIONE

5.1 La classifica di Società, maschile che femminile, sia della Prova Regionale che dopo la Fase di Qualificazione, viene stilata sommando 13 punteggi ottenuti in 13 gare diverse delle 17 gare in programma. Seguono le società con 12 punteggi in altrettante gare, e così di seguito. Per classificarsi è obbligatoria la copertura di una staffetta (anche in caso di squalifica o ritiro).

5.2 Agli atleti squalificati, ritirati o "non classificati" non viene assegnato alcun punteggio e quindi non concorrono alla formazione della classifica finale di Società.



Comitato Regionale PIEMONTE

5.3 Gli atleti extracomunitari che partecipano in “quota stranieri” (atleti che non hanno acquisito la qualifica di “Italiano Equiparato”) possono concorrere alla formazione della classifica di Società per un massimo di 1 punteggio. Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta in “quota stranieri”, la staffetta stessa rientra nel punteggio a disposizione degli atleti in “quota stranieri”.

5.4 I punteggi sono attribuiti utilizzando le tabelle WMA/FIDAL Master, considerando come punteggio massimo assegnabile 1300. I risultati che non rientrano nelle tabelle (punteggio zero) non sono validi ai fini della classifica di società.

5.5 Ogni società, nel complesso della Fase di Qualificazione, può prendere in considerazione per ciascun atleta i punteggi ottenuti in un massimo di due gare individuali più una staffetta oppure una gara individuale più due staffette.

5.5 Al termine della Fase di Qualificazione le società dovranno compilare i “moduli di autocertificazione” sulla base delle norme indicate sopra ed inviarli ai rispettivi Comitati Regionali entro martedì 8 giugno 19 luglio. Questi ultimi dovranno trasmetterli, previa verifica, all’Ufficio Statistiche entro venerdì 11 giugno 22 luglio. Successivamente verranno stilate due classifiche nazionali, una maschile ed una femminile, sulla base dei punteggi realizzati dalle Società.

6. NORME COMUNI ALLA PROVA REGIONALE E ALLA FINALE NAZIONALE

6.1 Le gare di corsa sono disputate a serie e composte sulla base delle prestazioni ottenute nell’anno corrente e precedente da ciascun atleta. 6.1.1 Per l’assegnazione delle corsie devono essere effettuati tre sorteggi:

- (a) uno per le quattro corsie centrali tra gli atleti o squadre con i migliori tempi di accredito;
- (b) un altro per le corsie 7 e 8 tra gli atleti o squadre con il 5° e 6° tempo di accredito;
- (c) un altro per le corsie 1 e 2 tra gli atleti o squadre con il 7° e 8° tempo di accredito.

N.B. La suddetta norma subirà i necessari adattamenti in caso di pista a 6 corsie.

6.2 Nei lanci, nel lungo e nel triplo le prove a disposizione per ciascun atleta sono quattro.

6.3 I punteggi sono attribuiti utilizzando le tabelle WMA/FIDAL Master. I risultati



Comitato Regionale PIEMONTE

che non rientrano nelle tabelle (punteggio zero) non sono validi ai fini della classifica di società.

6.4 Per gli attrezzi e gli ostacoli si fa riferimento alle relative tabelle. Le progressioni dei salti in elevazione e le distanze di battuta nei salti in estensione sono stabiliti dal Delegato Tecnico. Nei salti in elevazione ogni atleta può chiedere una misura di ingresso inferiore alla minima prevista, purché ad essa corrisponda un punteggio e sia consentita dall'attrezzatura del campo di gara.

6.5 Ciascuna staffetta può essere composta da atleti appartenenti a diverse fasce d'età. La composizione della staffetta e l'ordine nel quale gareggiano i componenti devono essere comunicati almeno 2 ore prima dell'orario della gara.

6.5.1 La staffetta è collocata nella fascia d'età risultante dalla media dell'età dei componenti la staffetta stessa, secondo quanto indicato nel punto 1.2 delle "Norme Attività Master".

6.6 Agli atleti squalificati, ritirati o "non classificati" non viene assegnato alcun punteggio e quindi non concorrono alla formazione della classifica finale di Società.